

La persona e l'opera di Gesù Cristo (Cristologia)

1. La preesistenza di Cristo

I) La preesistenza di Cristo dichiarata

1. Prima della sua nascita in Betlemme, Cristo già esisteva in quanto Dio

La Bibbia lo chiama "**Padre Eterno**"

Is.9: 5 Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato. Sulle sue spalle riposerà l'impero, e sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, **Padre eterno**, Principe della pace.

La Bibbia insegna che da Betlemme sarebbe uscito colui che ha origini eterne

Mic.5: 2 «Ma tu, o Betlemme Efrata, anche se sei piccola fra le migliaia di Giuda, da te uscirà per me colui che sarà dominatore in Israele, **le cui origini sono dai tempi antichi, dai giorni eterni**».

Gesù stesso dichiara la sua eternità

Gv.8:58 Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: Prima che Abramo fosse nato, **io sono**».

Io sono è l'eterno, colui che è, l'autoesistente.

II) Preesistenza come creatore e sostenitore

Col 1:16 Poiché in lui sono state create tutte le cose, quelle che sono nei cieli e quelle che sono sulla terra, le cose visibili e quelle invisibili: troni, signorie, principati e potestà; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose **sussistono** in lui.

Dio Padre agisce per mezzo Cristo creando

Gen 1:1 Nel principio DIO creò i cieli e la terra. La terra era informe e vuota e le tenebre coprivano la faccia dell'abisso; e lo Spirito di DIO aleggiava sulla superficie delle acque. Poi DIO disse: «Sia la luce!». E la luce fu.

La parola di Dio (il logos) crea

III) Preesistente nella deità di Dio

Gv 1:1 Nel principio **era la Parola** e la **Parola era presso Dio**, e **la Parola era Dio**. Egli (la Parola) era nel principio **con Dio**. Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui (la Parola), e senza di lui nessuna delle cose fatte è stata fatta. In lui **era la vita**, e la vita era la luce degli uomini

Nel principio: Ge.1:1

Era: imperfetto indicativo attivo indica un essere continuativo

- | | | |
|---|---|--|
| 1) Era la parola (logos) | } | è un Essere divino con tre personalità distinte ma necessariamente uguali
UNICITA' e DIFFERENZA |
| 2) Era presso Dio (di fronte-relazione) | | |
| 3) Era Dio (l'essenza) | | |
| 4) Era con Dio (comunione) | | |
| 5) Era la vita (comunicazione diretta) | | |

Logos: il verbo; è l'espressione di un'idea; è il rivelare ciò che è il pensiero di Dio

Pr.8: 14 A me appartiene **il consiglio e la vera sapienza; io sono l'intelligenza**, a me appartiene la forza. **Per mio mezzo regnano** i re e i principi deliberano la giustizia. **Per mio mezzo governano** i capi, i nobili, tutti i giudici della terra. Io amo quelli che mi amano, e quelli che mi cercano diligentemente mi trovano. **Con me sono ricchezze e gloria**, la ricchezza che dura e la giustizia. Il mio frutto è migliore dell'oro, sì, dell'oro fino, e il mio prodotto più dell'argento scelto. **Io cammino** nella via della giustizia, in mezzo ai sentieri dell'equità, per far ereditare la vera ricchezza a quelli che mi amano e per riempire i loro tesori. L'Eterno mi possedette al principio della sua via, prima delle sue opere più antiche.

IV) Preesistente come logos

L'eterno logos si è fatto carne – (decoder-il traduttore)

Gv1:14 **E la Parola si è fatta carne** ed ha abitato fra di noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, come gloria dell'unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia e di verità.

Ebr.1:1 Dio, dopo aver anticamente **parlato** molte volte e in svariati modi ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi **per mezzo di suo Figlio**, che egli ha costituito erede di tutte le cose, per mezzo del quale ha anche fatto l'universo. Egli, che è **lo splendore della sua gloria e l'impronta della sua essenza** e che sostiene tutte le cose con **la parola della sua potenza**, dopo aver egli stesso compiuto l'espiazione dei nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà nell'alto dei cieli.

Col.1:15 Egli è **l'immagine dell'invisibile Dio**, il primogenito di ogni creatura.

Cristo mostra
ciò che Dio è
ciò che Dio ha
ciò che Dio fa

in Cristo, Dio Padre
ATTUA- RIVELA- COMUNICA- RELAZIONA - SALVA

Ebr.11:6 Ora senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a Dio deve credere che Egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano

L'eterno logos è immutabile

Ebr.1:13 Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Gv 14:9 Gesù gli disse: «Da tanto tempo io sono con voi e tu non mi hai ancora conosciuto, Filippo? **Chi ha visto me, ha visto il Padre;** come mai dici: "Mostraci il Padre"?

V)Preesistente come Figlio di Dio (relazione-comunione)

Subordinazione eterna intra-trinitaria

Gv 5:30 Io non posso far nulla da me stesso; giudico secondo ciò che odo e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà del Padre che mi ha mandato.

Dio è Padre perché Cristo è Figlio -Dio è nostro Padre per adozione, in Cristo noi diventiamo figli- **Riconciliati** abbiamo **pace**

Rm 5:1 giustificati abbiamo pace 5:10 riconciliati per mezzo di Cristo (**comunione**) (Relazione)

Ef.1:5 avendoci predestinati ad essere **adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo** secondo il beneplacito della sua volontà

VI)Preesistente come Dio (in essenza)

Fil 2:6 il quale, essendo **in forma di Dio**, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere **uguale a Dio**, ma svuotò se stesso (**Indossando l'umanità**), **prendendo la forma** di servo, divenendo **simile** agli uomini;

VII) Preesistente in gloria

Gv 17:5 Ora dunque, o Padre, glorificami presso di te della gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse.

Ap.1: 12 Io mi voltai per vedere la voce che aveva parlato con me. E, come mi fui voltato, vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai sette candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, vestito d'una veste lunga fino ai piedi e cinto d'una cintura d'oro al petto. Il suo capo e i suoi capelli erano bianchi come bianca lana, come neve, e i suoi occhi somigliavano ad una fiamma di fuoco. I suoi piedi erano simili a bronzo lucente, come se fossero stati arroventati in una fornace e la sua voce era come il fragore di molte acque. Egli aveva nella sua mano destra sette stelle e dalla sua bocca usciva una spada a due tagli, acuta, e il suo aspetto era come il sole che risplende nella sua forza.

V) Preesistente come vangelo (Cristo è il vangelo)

Ap.14:6 Poi vidi un altro angelo che volava in mezzo al cielo e che aveva l'evangelo eterno da annunziare agli abitanti della terra e ad ogni nazione, tribù, lingua e popolo,

1Cor.1:23 noi predichiamo Cristo crocifisso

La croce nell'eternità

1Pi.1:18 sapendo che non con cose corruttibili, come argento o oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia, **preconosciuto prima della fondazione del mondo**, ma manifestato (incarnazione) negli ultimi tempi per voi

VI) Preesistente come Capo della chiesa

Ef.13 Benedetto sia Dio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo, allorché in lui ci ha eletti **prima della fondazione del mondo**, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore, avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua volontà, a lode della gloria della sua grazia

- La chiesa, la salvezza, la croce, non sono il piano B ma sono l'eterna elezione di Dio prima che tutto accadesse e fosse

- Le dispensazioni o epoche storiche in cui Dio agisce, non sono piani in cui Dio rimedia agli errori dell'uomo attuando di conseguenza alle azioni dell'uomo e dando nuove opportunità, ma sono il piano eterno di Dio che mostrano che senza di Lui l'uomo fallisce sempre.

Domande:

- 1) Cita un versetto che dichiara la preesistenza di Cristo?
- 2) Spiegami a parole tue la necessità della preesistenza di Cristo in relazione alla creazione?
- 3) Cosa ci dice Gv 1:1 della preesistenza della divinità (trinità) di Cristo?
- 4) Quali sono le differenze fra il logos eterno ed il logos incarnato?
- 5) Spiegami a parole tue la relazione fra Padre e Figlio.
- 6) Perché il vangelo, la croce e la chiesa sono preesistenti in Cristo?

2. Cristo nell'Antico Testamento

I. L'Angelo dell'Eterno (caratteristiche attuative)

1) Agar (guida, benedice, esaudisce)

Gen 16:9 Allora l'Angelo dell'Eterno le disse: «Torna dalla tua padrona, e sottomettiti alla sua autorità». Poi l'Angelo dell'Eterno soggiunse: «Io moltiplicherò grandemente la tua discendenza tanto che non la si potrà contare, a motivo del suo gran numero». L'Angelo dell'Eterno le disse ancora: «Ecco, tu sei incinta e partorirai un figlio, e lo chiamerai Ismaele, perché l'Eterno ha dato ascolto alla tua afflizione;

2) Abraamo (avverte, prova, provvede)

(giudizio su Sodoma) Gen 18:17 E l'Eterno disse: «Celerò io ad Abraamo quello che sto per fare?

(sacrificio di Isacco) Gen 22:11 Ma l'Angelo dell'Eterno lo chiamò dal cielo e disse: «Abraamo, Abraamo!». Egli rispose: «Eccomi». L'Angelo disse: «Non stendere la tua mano contro il ragazzo e non gli fare alcun male; ora infatti so che tu temi Dio, poiché non mi hai rifiutato tuo figlio, l'unico tuo figlio». Allora Abraamo alzò gli occhi e guardò; ed ecco dietro di lui un montone, preso per le corna in un cespuglio. Così Abraamo andò, prese il montone e l'offerse in olocausto invece di suo figlio. E Abraamo chiamò quel luogo Jahweh Jireh. (Dio provvede)

3) Mosè (chiama)

fuoco inesauribile – santità delle cose di Dio

Eso 3:2 E l'Angelo dell'Eterno gli apparve in una fiamma di fuoco, di mezzo a un roveto. Mosè guardò ed ecco il roveto bruciava col fuoco, ma il roveto non si consumava.

4) Balaam (Nu.22:31-35)

Aprire gli occhi

31 Allora l'Eterno aperse gli occhi a Balaam, ed egli vide l'Angelo dell'Eterno che stava sulla strada con la sua spada sguainata in mano. E Balaam si inchinò e si prostrò con la faccia a terra.

Mostra la sua volontà

32 L'Angelo dell'Eterno gli disse: «Perché hai percosso la tua asina ben tre volte? Ecco, io sono uscito come tuo nemico perché la via che batti è contraria al mio volere;

Spinge al ravvedimento

33 l'asina mi ha visto e mi ha schivato ben tre volte; se non mi avesse schivato, io ti avrei certamente ucciso lasciando in vita lei». 34 Allora Balaam disse all'Angelo dell'Eterno: «Io ho peccato, perché non sapevo che tu stavi sulla strada contro di me; ora perciò, se ciò che sto facendo ti dispiace, tornerò indietro».

Trasforma il male in bene

35 Ma l'Angelo dell'Eterno disse a Balaam: «Va' pure con quegli uomini; ma dirai soltanto quello che io ti dirò». Così Balaam andò con i principi di Balak.

5) Gedeone

Libera l'oppresso

Giudici 6:11 Poi venne l'Angelo dell'Eterno e si sedette sotto la quercia di Ofrah, che apparteneva a Joash, Abiezerita, mentre suo figlio Gedeone batteva il grano nello strettoio, per sottrarlo ai Madianiti.

Dà forza al debole

Giudici 6:12 L'Angelo dell'Eterno gli apparve e gli disse: «L'Eterno è con te, o guerriero valoroso!».

Consuma il sacrificio

Giudici 6:21 Allora l'Angelo dell'Eterno stese la punta del bastone che aveva in mano e toccò la carne e le focacce azzime; e dalla roccia salì un fuoco che consumò la carne e le focacce azzime; poi l'Angelo dell'Eterno scomparve dai suoi occhi.

Davide ed il censimento (castiga) Il castigo si ferma al pentimento di Davide nella compassione di Dio

2Sam 24:16 Come l'angelo stendeva la sua mano su Gerusalemme per distruggerla, l'Eterno si rammaricò di quella calamità e disse all'angelo che sterminava il popolo: «Basta! Ora ritira la tua mano!». L'angelo dell'Eterno si trovava presso l'aia di Araunah, il Gebuseo. Quando Davide vide l'angelo che colpiva il popolo, disse all'Eterno: «Ecco, io ho peccato, io ho agito iniquamente, ma queste pecore che hanno fatto? La tua mano perciò si volga contro di me e contro la casa di mio padre!». Quel giorno Gad venne da Davide e gli disse: «Sali e costruisci un altare all'Eterno nell'aia di Araunah, il Gebuseo». Così Davide salì, secondo la parola di Gad, come l'Eterno aveva comandato.

6) Elia (dopo l'uccisione dei profeti di Jezebel)

Guida e prepara il cammino

1Re 19:7 L'angelo dell'Eterno tornò una seconda volta, lo toccò e disse: «**Alzati e mangia, poiché il cammino è troppo lungo per te**».

(1Re 19:5-8 due volte lo esortò e provvide cibo, e con la forza di quel cibo camminò 40 giorni)

2Re 1:15 L'angelo dell'Eterno disse ad Elia: «Scendi con lui e **non aver paura di lui**». Perciò Elia si levò e scese con lui dal re

7) Intercede per Gerusalemme

Zac 1:12 Allora l'angelo dell'Eterno prese a dire: «O Eterno degli eserciti, fino a quando continuerai a non avere compassione di Gerusalemme e delle città di Giuda, contro le quali sei stato adirato durante questi settant'anni?».

8) Giosuè e il Tribunale celeste (difende, purifica)

Zac 3:1 Poi mi fece vedere il sommo sacerdote Giosuè, che stava ritto davanti all'angelo dell'Eterno, e Satana che stava alla sua destra per accusarlo. 2 L'Eterno disse a Satana: «Ti sgridi l'Eterno, o Satana! Sì, l'Eterno che ha scelto Gerusalemme ti sgridi! Non è forse costui un tizzone strappato dal fuoco?». 3 Or Giosuè era vestito di vesti sudicie e stava ritto davanti all'angelo, 4 il quale prese a dire a quelli che gli stavano davanti: «Toglietegli di dosso quelle vesti sudicie!». Poi disse a lui: «Guarda, ho fatto scomparire da te la tua iniquità e ti farò indossare abiti magnifici». 5 Io quindi dissi: «Mettano sul suo capo un turbante puro». Così essi gli misero in capo un turbante puro e gli fecero indossare delle vesti, mentre l'Angelo dell'Eterno era là presente.

2Cor 5:10 Noi tutti infatti dobbiamo comparire davanti al **tribunale di Cristo**, affinché ciascuno riceva la retribuzione delle cose fatte nel corpo in base a ciò che ha fatto, sia in bene che in male.

Sal 34:7 L'Angelo dell'Eterno si accampa attorno a quelli che lo temono e li libera.

Domande:

- 1)Cita le caratteristiche attuative dell'Angelo dell'Eterno in almeno 2 episodi dell'A.T.
(citazione biblica, nome del personaggio coinvolto e caratteristica attuativa)

II. Tipi o figure di Cristo

1) Tutto l'antico testamento è Cristocentrico

L'ombra delle cose celesti

Eb 8:4 Ora, se egli fosse sulla terra, non sarebbe neppure sacerdote, perché vi sono già i sacerdoti che offrono i doni secondo la legge i quali servono **di esempio ed ombra delle cose celesti**, come fu detto da Dio a Mosè, quando stava per costruire il tabernacolo: «Guarda», egli disse, «di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte».

L'ombra dei beni futuri

Eb 10:1 La legge infatti, **avendo solo l'ombra dei beni futuri** e non la realtà stessa delle cose, non può mai rendere perfetti quelli che si accostano a Dio con gli stessi sacrifici che vengono offerti continuamente, anno dopo anno.

In vista di Lui

Rm 11:36 Poiché da lui, per mezzo di lui e **in vista di lui** sono tutte le cose. A lui sia la gloria in eterno. Amen.

Col 1:16 poiché in lui sono state create tutte le cose, quelle che sono nei cieli e quelle che sono sulla terra, le cose visibili e quelle invisibili: troni, signorie, principati e potestà; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e **in vista di lui**.

La legge e i profeti testimoniavano di Gesù

Paolo negli Atti -a Roma nella sua difesa-

At 28:23 Avendogli fissato un giorno, vennero in gran numero da lui nel suo alloggio; ed egli, da mattina a sera, esponeva e **testimoniava loro del regno di Dio e, tramite la legge di Mosè e i profeti**, cercava di persuaderli sulle cose che riguardano Gesù.

Paolo nell'epistola ai Romani

Rm 3:21 Ma ora, indipendentemente dalla legge, è **stata manifestata la giustizia di Dio**, alla quale rendono **testimonianza** la legge e i profeti.

Tipi di Cristo

Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek Eb.5:7-10 Eb.4:14

Sommo sacerdote Eb 7:26

senza discendenza- re di pace eterno

Il sabato Eb 4:9

Cristo è il nostro riposo, quel riposo che non è avvenuto nella terra promessa

Manna Gv 6:48-51

Pane che dà vita (provveduto per grazia – totalmente sufficiente – doveva essere macinato passare per la sofferenza)

Agnello Gv 1:29

Senza macchia, senza difetto, **il sangue dell'aspersione**

Adamo 1Cor 15:45

Come Adamo trasferisce a noi la sua natura peccaminosa Cristo trasferisce a noi la sua vita Eterna

Giona Mt12:40

3 giorni nel ventre di un pesce-Gesù 3 giorni nella tomba

Profeta per i niniviti che si ravvidero (Gesù è più grande di Giona)

La sapienza di Salomone Mt 12:42

La regina del mezzogiorno andò ad ascoltare la sua sapienza (la sapienza di Cristo è maggiore)

Sangue di Abele Eb.12:24

Il sangue di Cristo parla per sempre

Un profeta in mezzo ai falsi ed alla divinazione

De 18:18 io susciterò per loro un profeta come te di mezzo ai loro fratelli e porrò le mie parole nella sua bocca, ed egli dirà loro tutto ciò che io gli comanderò.

Il Serpente di Bronzo (Mosè) Nu 21:9

Così Cristo sarà innalzato Gv 3:14

L'arca di Noè. Eb 11:7

Per fede Noè, avvertito divinamente di cose che ancora non si vedevano e mosso da santo timore, **preparò per la salvezza della sua famiglia l'arca, mediante la quale condannò il mondo e divenne erede della giustizia che si ottiene mediante la fede.**

La Roccia con cui parlare che viene percossa e scorre acqua (Mosè)

Nu 20:8 -11 - Cristo è la roccia e chi beve dalla sua fonte scaturisce in sorgenti di acqua viva

Sacrifici

Olocausto Lv 1 : senza difetto, era asperso il sangue e l'offerta bruciata interamente

Cristo offerto nella croce Ef 5:2 Eb 9:14

Oblazione di cibo Lv 2 fior di farina, olio ed incenso

Cristo il granello di grano Gv12:24 - il pane di vita Gv 6

Offerta per il peccato Lv.4

Cristo offerta per il nostro peccato 2Co.5:21 1Pi 2:24

Espiazione per la colpa Lv 5

Cristo offerto per le nostre colpe e peccati Ef 2:1 - Col 2:13-14

In levitico dal Cap1 al Cap.7 mostra tutti i sacrifici e offerte a Dio i quali sono solo l'ombra di ciò che avrebbe fatto Cristo sulla croce soddisfacendo totalmente la giustizia di Dio

Le feste

La pasqua: il calvario e la redenzione 1Cor.5:7-8 1Pi 1:19

I pani azzimi: santificazione del credente 1Cor. 5:8 1:23-33 2Cor.7:1

Primizia: resurrezione Cristo inaugura la resurrezione eterna 1 Cor.15:23 1Tess 4:13-18

Pentecoste: la chiesa attraverso l'opera dello SS - il raccolto

4 mesi di pausa: il periodo della chiesa

Delle trombe: rapimento e ritorno di Israele nella sua terra Mt 24:31

Giorno dell'espiazione: la seconda venuta di Cristo Zac 13:1 12:9-14

Capanne: regno millenale Mt 17:4 riposo

I patti

Patto Edenico: Gn1:28 governo totale sulla creazione

Cristo piena autorità sopra la creazione

Patto Adamico Gn 3:14-19 vita fuori dall'eden nella nuova natura con spine e triboli e la morte

Cristo ha vissuto nella carne ed ha vinto la morte, le spine ed il dolore

Patto con Noè: Gn 9:5-17 Dio chiederà conto della vita dell'uomo e non giudicherà più con il Diluvio (legge del taglione occhio per occhio-dente per dente, Dio stabilirà in questo patto la pena di morte)

Cristo è il prezzo della vita dell'uomo

Patto Abrahamico Gn 12:1 una grande nazione, un nome grande, una benedizione per gli altri e separazione fra quelli che benedicono Israele e quelli che maledicono Israele

Cristo è la benedizione per gli altri alla Croce nel suo regno, stabilirà una grande nazione e separerà i maledetti dai benedetti

Patto mosaico stabilisce la legge morale - Es.20 Giuridica Es.21-23 e Religiosa Es.24-31

Cristo adempie in sé tutta la legge

Patto palestinese Dt.28-30 è il rinnovamento del patto Mosaico con l'ampliamento della restaurazione per chi torna a Dio

Patto davidico 2Sam 7:13-14 stabilirò il tuo regno per sempre e sarò un padre per lui e lui sarà un figlio

Cristo il suo regno è eterno nella linea di Davide

Nuovo patto Gr.31:31-34 Nuova mente, nuovo cuore, nuova conoscenza di Dio (personale) perdono dei peccati

Questo patto si compie sulla croce ed il Sangue di Cristo ne è sigillo

Domande

- 1) Citami un esempio di un tipo di Cristo nell'antico testamento e le sue caratteristiche
- 2) Citami un sacrificio ed il suo adempimento in Cristo
- 3) Citami una festa ed il suo adempimento in Cristo
- 4) Citami un patto ed il suo adempimento in Cristo

III. La profezia

1. L'enorme quantità di profezia

Nell'A.T. ci sono moltissime citazioni che profetizzano qualche cosa sul Messia (nella scheda allegata ne citiamo una cinquantina): luogo della sua nascita, la sua natura, la sua discendenza, la sua opera, la sua vita, il suo regno terreneale ed anche ciò che succedeva intorno a lui, cosa pensavano di lui le persone e come avrebbero gestito certe circostanze.

La maggior parte delle profezie sono adempiute altre riguardano la sua seconda venuta ed il suo regno terreneale.

2. L'importanza (la profezia conferma ed è fondamentale per gli ebrei)

Cristo confermò la sua opera citando la profezia

Lc.24:44 Poi disse loro: «Queste sono le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: che si dovevano adempiere tutte le cose scritte a mio riguardo nella legge di Mosè, nei profeti e nei salmi».

La predicazione apostolica era confermata dalla profezia

La predicazione della chiesa primitiva era piena di riferimenti alla profezia sul messia vediamo ad esempio Atti 1:20 - atti 2:17, 25, 34 atti 3:22, 25 atti 4:11 ecc

3. La precisione della profezia

1) nel Pentateuco

Legame di carne

Legame con il popolo di Dio

Un altro Mosè – Profeta, Liberatore, Conduttore.

2) Isaia

Re della discendenza di Davide

Il segno della sua nascita da una vergine – il nome – la sua natura umana

Avrebbe avuto il suo ministero nell'oscura giuda

Rigettato dai Giudei il suo silenzio la sua mansuetudine di fronte alle percosse

La sua sofferenza sostitutiva per i peccatori

La sua sepoltura, il suo giudizio, il suo regno

La restaurazione del popolo di Dio

3) Zaccaria

L'entrata trionfale su un puledro

Il prezzo del tradimento

Il suo costato trafitto

La dispersione delle sue pecore alla croce

4) Daniele

Il tempo della sua nascita

La sua morte

Tribolazione e regno messianico

5) Michea

Il luogo della sua nascita in Betlemme

6) I salmi

Sacerdozio

Il tradimento di un amico

Accusato ed odiato insultato

Mani e piedi forati

Intercessione per i suoi nemici

La resurrezione

L'ascensione

Regno

Salmo 22 la sofferenza - salmo 23 il buon pastore - salmo 24 il Re di gloria

3. La difficoltà interpretativa

1) Natanaele uno fra i primi discepoli chiamati da Gesù.

La divisione del popolo d'Israele era una barriera alla comprensione, c'era una barriera fra i galilei e i giudei e i samaritani. Il messia doveva essere Giudeo non poteva essere Galileo, i giudei disprezzavano sia i galilei che i samaritani.

Gv.1: 44 Or Filippo era di Betsaida, la stessa città di Andrea e di Pietro. 45 Filippo trovò Natanaele e gli disse: «Abbiamo trovato colui, del quale hanno scritto Mosè nella legge e i profeti: Gesù da Nazaret, il figlio di Giuseppe». 46 E Natanaele gli disse: «Può venire qualcosa di buono da Nazaret?». Filippo gli disse: «Vieni e vedi». 47 Gesù vide venirgli incontro Natanaele e disse di lui: «Ecco un vero Israelita, in cui non c'è inganno».

2) Giovanni battista e la sua ambasciata

Le profezie sembravano contrastare fra di loro perché parlavano di un Re che avrebbe liberato, ma anche di un uomo umile che sarebbe morto, le due cose non potevano andare insieme ed alcuni iniziarono a pensare che sarebbero state due persone distinte

Lc.7:20 Quegli uomini, dunque, andarono da lui e gli dissero: «Giovanni Battista ci ha mandati da te, a dirti: "Sei tu colui che deve venire, oppure dobbiamo aspettarne un altro?"».

3) L'Eunuco Etiope e Filippo intorno al passo di Is.53:7

La profezia spesso era qualcosa che vivevano in prima persona gli autori, come nel caso di Davide, oppure situazioni attuali del popolo d'Israele, ad esempio il passo in questione rappresenta per gli Ebrei l'oppressione del popolo e non il messia, non comprendendo che le profezie possono avere fino a 3 adempimenti temporali: immediato, alla prima venuta di Cristo ed infine nel regno milleniale.

Atti 8:32 Or il passo della Scrittura che egli leggeva era questo: «Egli è stato condotto al macello come una pecora; e come un agnello è muto davanti a chi lo tosa, così egli non ha aperto la sua bocca. Nella sua umiliazione gli fu negata ogni giustizia; ma chi potrà descrivere la sua generazione? Poiché la sua vita è stata tolta dalla terra». E l'eunuco, rivolto a Filippo, disse: «Ti prego, di chi dice questo il profeta? Lo dice di se stesso o di un altro?».

4) L'adempimento profetico in distinti tempi

Gesù, leggendo un brano di Is.61:1-4 ma si ferma a metà del versetto 2 e dichiara l'adempimento della profezia nella sua persona, il resto della profezia si adempirà in Lui ma al suo ritorno. Ciò che separa l'annuncio dell'anno di grazia e il giorno di vendetta è il tempo che viviamo adesso e cioè oltre 2000 anni di storia.

Lc 4:17 E gli fu dato in mano il libro del profeta Isaia; lo aprì e trovò quel passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi, e per predicare l'anno accettabile del Signore».

Domande

- 1) Perché è importante conoscere la profezia e a cosa può servire?
- 2) Cita 3 riferimenti: 1 dal Pentateuco, 1 dai profeti ed 1 dai salmi.
- 3) Elenca le 4 difficoltà interpretative elencate nello studio.

IV. La deità di Cristo

1) Le sue caratteristiche Divine

1) IMMUTABILITA'.

Ebrei 13: 8 Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

2Tm 2:13 Se siamo infedeli, egli rimane fedele, perché egli non può rinnegare se stesso.

Mt 24:35 - Mc 13:31 - Lc 21:33 Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno».

Eb 1:10 E ancora: «Tu, o Signore, nel principio fondasti la terra e i cieli sono opera delle tue mani. 11 Essi periranno, ma tu rimani; invecchieranno tutti come un vestito, 12 e li avvolgerai come un mantello e saranno cambiati; ma tu sei lo stesso, e i tuoi anni non verranno mai meno».

2) ONNIPOTENZA.

Autorità sui demoni

Marco 1: 27 E tutti furono sbalorditi, tanto che si domandavano fra loro dicendo: «Che è mai questo? Quale nuova dottrina è mai questa? Egli comanda con autorità persino agli spiriti immondi, ed essi gli ubbidiscono»,

Autorità sulla creazione

I) sugli agenti atmosferici

Marco 4:39 Ed egli, destatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci e calmati!». E il vento cessò e si fece gran bonaccia. 40 Poi disse loro: «Perché siete voi così paurosi? Come mai non avete fede?». 41 Ed essi furono presi da gran timore e dicevano tra loro: «Chi è dunque costui al quale anche il vento e il mare ubbidiscono?».

II) Sugli animali

Gv 21:6 Ed egli disse loro: «Gettate la rete dal lato destro della barca e ne troverete». Essi dunque la gettarono e non potevano più tirarla su per la quantità di pesci.

III) I cieli e la terra

2Pi 3:5 Ma essi dimenticano volontariamente che per mezzo della parola di Dio i cieli vennero all'esistenza molto tempo fa, e che la terra fu tratta dall'acqua e fu formata mediante l'acqua,

2Pi 3:10 Ora il giorno del Signore verrà come un ladro di notte; in quel giorno i cieli passeranno stridendo, gli elementi si dissolveranno consumati dal calore e la terra e le opere che sono in essa saranno arse.

Autorità sulla sua vita

Gv 10: 17 Per questo mi ama il Padre, perché io depongo la mia vita per prenderla di nuovo. 18 Nessuno me la toglie, ma la depongo da me stesso; io ho il potere di deporla e il potere di prenderla di nuovo; questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Autorità sopra ogni cosa (autorità di trasformare il mio e tuo corpo)

Fil 3:20 La nostra cittadinanza infatti è nei cieli, da dove aspettiamo pure il Salvatore, il Signor Gesù Cristo, 21 il quale trasformerà il nostro umile corpo, affinché sia reso conforme al suo corpo glorioso, secondo la sua potenza che lo mette in grado di sottoporre a sé tutte le cose.

Principali miracoli di Gesù

	Matteo	Marco	Luca	Giovanni
Naturali	<i>Gesù cambia l'acqua in vino</i>	-	-	2:1-11
	<i>i discepoli, nel nome di Gesù,</i>	-	-	-
	<i>realizzano una pesca miracolosa</i>	-	5:1-11	-
	<i>Gesù cammina sul lago</i>	14:23-33	6:45-52	6:16-21
	<i>1°moltiplicazione del pane e dei pesci di Gesù</i>	14:14-21	6:34-44	6:2-15
	<i>2°moltiplicazione del pane e dei pesci di Gesù</i>	15:32-38	8:1-9	-
	<i>Gesù calma la tempesta</i>	8:23-27	4:35-40	8:22-25
	<i>Gesù maledice un fico ed esso si secca</i>	21:18-22	11:12-26	-

		Matteo	Marco	Luca	Giovanni
Guarigioni	<i>Gesù guarisce la suocera di Pietro</i>	8:14-15	1:29-31	4:38-39	-
	<i>Gesù guarisce il servo del sommo sacerdote</i>			22:50-51	-
	<i>Gesù guarisce la figlia di una donna Cananea</i>	15:21-28	7:24-30	-	-
	<i>Gesù guarisce un lebbroso</i>	8:2-4	1:40-45	5:12-14	-
	<i>Gesù guarisce il servo di un centurione</i>	8:5-13		7:1-10	4:46-54
	<i>Gesù guarisce un paralitico</i>	9:2-8	2:1-12	5:18-26	5:1-15
	<i>Gesù guarisce un infermo con una mano secca</i>	12:9-13	3:1-5	6:6-10	-
	<i>Gesù guarisce una donna dal flusso di sangue</i>	9:18-26	5:21-43	8:40-56	-
	<i>Gesù guarisce due ciechi</i>	9:27-31	-	-	-
	<i>Gesù guarisce un uomo cieco e muto</i>	12:22-30	-	-	-
	<i>Gesù guarisce due uomini ciechi di Gerico</i>	20:29-34	10:46-52	18:35-43	-
	<i>Gesù guarisce un cieco in Betsaida</i>	-	8:22-26	-	-
	<i>Gesù cura un cieco dalla nascita in Gerusalemme</i>	-	-	-	9:1-8
	<i>Gesù guarisce una donna paralitica</i>	-	-	13:10-17	-
	<i>Gesù cura un uomo idropico</i>	-	-	14:1-6	-
	<i>Gesù guarisce un sordomuto</i>	-	7:31-37	-	-
	<i>Gesù cura un epilettico</i>	17:14-18	9:14-27	9:38-43	-
Indemoniati		Matteo	Marco	Luca	Giovanni
	<i>Gesù guarisce un indemoniato in Capernaum</i>	-	1:23-28	4:36-37	-
	<i>Gesù guarisce l'indemoniato gadareno</i>	8:26-34	5:1-20	8:26-29	-
Risurrezioni	<i>Gesù guarisce un indemoniato muto</i>	9:32-34	-	11:14-15	-
		Matteo	Marco	Luca	Giovanni
	<i>Gesù risuscita il figlio di una vedova in Naim</i>	-	-	7:11-17	-
	<i>Gesù risuscita la figlia di Jairo in capernaum</i>	9:18-26	5:21-43	8:46-56	-
	<i>Gesù risuscita Lazzaro in Betania</i>	-	-	-	11:1-44

3) ONNISCENZA.

Conosce i veri credenti

Gv.2:23 Ora, mentre egli si trovava in Gerusalemme alla festa della Pasqua, molti credettero nel suo nome vedendo i segni che faceva, 24 ma Gesù non si fidava di loro, perché li conosceva tutti, 25 e perché non aveva bisogno che alcuno gli testimoniassse dell'uomo, perché egli conosceva ciò che vi era nell'uomo.

Conosce la nostra vita ed i nostri peccati

Gv 4:16 Gesù le disse: «Va' a chiamare tuo marito e torna qui».

Conosce i pensieri dell'uomo

Lc 6:6 Or avvenne in un altro sabato che egli entrò nella sinagoga e insegnava; or là c'era un uomo la cui mano destra era secca. 7 E i farisei e gli scribi lo stavano osservando se lo avesse guarito di sabato, per poi accusarlo. 8 Ma egli conosceva i loro pensieri e disse all'uomo dalla mano secca: «Alzati e mettiti qui nel mezzo». Ed egli si alzò in piedi. 9 Quindi Gesù disse loro: «Io vi domando: È lecito, nei giorni di sabato, fare del bene o del male, salvare una persona o ucciderla?».

4) ONNIPRESENZA.

Gv.1:18 Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Figlio, che è nel seno del Padre, è colui che lo ha fatto conoscere.

Giovanni 14: 23 Gesù rispose e gli disse: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo a lui e faremo dimora presso di lui.

I) Per il giudizio

GIUDICE DI TUTTO.

Matteo 25: 31 «Ora, quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i santi angeli, allora si siederà sul trono della sua gloria. 32 E tutte le genti saranno radunate davanti a lui; ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri. 33 E metterà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.,

2°Timoteo 4: 1 Ti sconsiglio dunque davanti a Dio e al Signore Gesù Cristo, che ha da giudicare i vivi e i morti, nella sua apparizione e nel suo regno:

Ap.20:11 Poi vidi un gran trono bianco e colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggirono il cielo e la terra, e non fu più trovato posto per loro. 12 E vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti a Dio, e i libri furono aperti; e fu aperto un altro libro, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati in base alle cose scritte nei libri, secondo le loro opere.

Rm 2:1 Perciò, o uomo, chiunque tu sia che giudichi, sei inescusabile perché in quel che giudichi l'altro, condanni te stesso, poiché tu che giudichi fai le medesime cose.

II) Per le dichiarazioni bibliche

Gesù lo dichiara

Gv 5:18 Per questo i Giudei cercavano ancor più di ucciderlo, perché non solo violava il sabato, ma addirittura chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio.

Gv.14: 8 Filippo gli disse: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». 9 Gesù gli disse: «Da tanto tempo io sono con voi e tu non mi hai ancora conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre; come mai dici: "Mostraci il Padre"? 10 Non credi che io sono nel Padre e che il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso. Il Padre che dimora in me è colui che fa le opere

Gv10:27 Le mie pecore ascoltano la mia voce, io le conosco ed esse mi seguono; 28 e io do loro la vita eterna e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano. 29 Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti; e nessuno le può rapire dalla mano del Padre mio. 30 Io e il Padre siamo uno». 31 Perciò i Giudei raccolsero di nuovo delle pietre per lapidarlo.

Paolo lo dichiara

Fili 2:6 il quale, essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio,

III) Per i nomi identificativi

Emmanuel Dio con noi (is.7:14)

Mt1:23 «Ecco, la vergine sarà incinta e partorerà un figlio, il quale sarà chiamato Emmanuele che, interpretato, vuol dire: "Dio con noi"».

Is 9:5 Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato. Sulle sue spalle riposerà l'impero, e sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.

Domande

- 1) Quali caratteristiche divine vediamo in Cristo?
- 2) Come il giudizio mostra che Gesù è Dio
- 3) Citami alcune dichiarazioni che affermano che Gesù è Dio

V. L'umanità di Cristo

1. NASCITA ED INFANZIA DI CRISTO.

A) NASCITA.

Aveva : corpo, anima e spirito umano. Una umanità autentica.

• **Predizioni.**

a) Profezie: Genesi 3:15, Isaia 7:14-15, 9:5-6, 11:1.

b) Annunciazioni: a Maria perché lo sapesse, Luca 1:26-35 a Giuseppe perché lo comprendesse, Matteo 1:18-25

Scelta da Dio , entrò da lei (scelta da Dio favorita e graziata)

Lc 1:28 E l'angelo, entrato da lei, disse: «Salve, o grandemente favorita, il Signore è con te; tu sei benedetta fra le donne».

Lc 1:30 E l'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.

Metodo naturale, Dio usa il metodo da lui creato, il concepimento

Lc.1:31 Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù.

Intervento divino

Lc.1:35 E l'angelo, rispondendo, le disse: «Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti adombrerà; pertanto il santo che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio.

B) INFANZIA. E GIOVINEZZA

Vita religiosa: Tre eventi, caratterizzano l'infanzia di ogni bambino ebreo, tre cose che Cristo adempì in ubbidienza alla Legge.

a) Circoncisione: otto giorni dopo la nascita. Levitico 12:3 / Luca 2:21

b) Presentazione: quaranta giorni dopo la nascita. Levitico 12:4-8/ Luca 2:21-24

c) Presentazione nel Tempio, tre volte all'anno. Esodo:34:23 / Luca 2:41 -42

Vita quotidiana: uno come tanti aveva fratelli e sorelle - lavorava come falegname Mc.6:3

2) CARATTERISTICHE UMANE

è chiamato "uomo" - Mt.4: 4, 11:19; Gv.1: 14, 8:40; Atti 2:22; Rm.5: 15; 1Cor.15: 21; 1Tim.2: 5; 3:16; 1Gv. 4:2

Come uomo era nato da donna - Galati 4.4

Come uomo aveva un corpo che hanno visto e toccato - 1Giovanni.1: 1, Mt.26: 12

Come uomo era soggetto a crescita - Luca 2:52

Come uomo nella sua debolezza - 2 Corinzi 13:4

Come uomo fu tentato - Luca 4:1-2

Come uomo si affaticava. - Giovanni 4:6

Come uomo ebbe sete. - Giovanni 4:7; 19:28

Come uomo ebbe fame. - Matteo 4:2

Come uomo soffrì nel Getsemani - Matteo 26:37-38

Come uomo pianse - Giovanni 11:35

Come uomo ebbe sofferenza fisica, morale e spirituale - Mt.27: 46; Lu 22: 44; Eb.2: 16; 5: 7

Come uomo morì. - Giovanni 19:30

Come uomo si manifesta con il corpo anche dopo la sua risurrezione - Mt.2: 9; Gv.20: 17,27

-uno spirito non ha carne ed ossa come vedete che ho io - Lc.24: 39-40

Come uomo aveva un'anima ed una volontà - Mt. 26: 38; Mr.14: 34

Come uomo aveva lo Spirito umano - Lc.23: 46; Gv.11: 33; 19:30

3) BATTESIMO DI CRISTO e MINISTERO PUBBLICO.

Il Signore Gesù Cristo, ricevette il battesimo per mezzo di Giovanni Battista, all'età di 30 anni Lc3:23 (età ufficiale per il sacerdozio)

A) BATTESIMO DI CRISTO

Tre motivi per cui Gesù si battezzò

1)Per manifestarsi in Israele

Gv.1: 31 Io non lo conoscevo, perciò sono venuto a battezzare con acqua, affinché egli fosse **manifestato in Israele**». 32 E Giovanni testimoniò, dicendo: «Io ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui. 33 Io non lo conoscevo, ma colui che mi mandò a battezzare con acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai scendere lo Spirito e fermarsi su di lui, è quello che battezza con lo Spirito Santo". 34 Ed io ho visto ed ho attestato che questi è il Figlio di Dio».

2) Per compiere ogni giustizia

Mt3: 15 E Gesù, rispondendo, gli disse: «Lascia fare per ora, perché così ci conviene adempiere ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

3) Per Giovanni (farsi conoscere e sigillare il termine del suo ministero) Gv.3:30 Bisogna che egli cresca e che io diminuisca.36 Chi crede nel Figlio ha vita eterna, ma chi non ubbidisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio dimora su di lui».

B) MINISTERO PUBBLICO

Il suo mandato divino (la sua fama erano i miracoli ma il suo sguardo era il regno Gv.6:26)

Lc 4: 40 Al tramontar del sole, tutti coloro che avevano degli infermi colpiti da varie malattie li condussero da lui; ed egli, imposte le mani su ciascuno di loro, li guarì. 41 Da molti uscivano i demoni, gridando e dicendo: «Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio». Ma egli li sgridava e non permetteva loro di parlare, perché sapevano che egli era il Cristo. 42 Poi, fattosi giorno, egli uscì e andò in un luogo deserto. Ma le folle lo cercavano e lo raggiunsero; e lo trattenevano perché non andasse via da loro. 43 Ma egli disse loro: «Bisogna che io annunzi la buona novella del regno di Dio anche alle altre città, perché sono stato mandato per questo». 44 E andava predicando nelle sinagoghe della Galilea.

Il mandato dei suoi viaggi

Mt 9:35 E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

Il mandato dei suoi discepoli

Mt 10:7 Andate e predicate, dicendo: "Il regno dei cieli è vicino".

CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLA SUA PREDICAZIONE

Il metodo che Gesù usa per insegnare si può dividere in due modi 1)i sermoni 2)le parabole

1) I sermoni

Cristo come Profeta e Messia promesso in Deuteronomio 18:15-18,

Il messaggio di un profeta comporta tre cose (1Corinzi 14:3) questo lo vediamo nei sermoni di Cristo:

Edificazione (sulla legge e la vita adempiente la legge)

1.-Sermone del monte Matteo 5-7

tratta delle leggi e della vita del regno.

Esortazione (sul futuro e la necessità della fedeltà)

2.-Sermone del monte degli Ulivi Matteo 23:37 al 25:46

tratta delle profezie riguardo Israele tempo di angoscia. "Grande Tribolazione"

Consolazione (sul ristoro nelle promesse di Dio)

3.-Sermone dell'ultima cena Giovanni 13-17

tratta della chiesa nel suo rapporto con lo Spirito Santo. Contiene 7 temi principali:

- 1) Il nuovo rapporto con Dio "Unità". Giovanni 14:20
- 2) Consacrazione e comunicazione interrotta. Giovanni 13:10
- 3) Dimorare in Cristo per produrre frutto. Giovanni 15:5
- 4) Nuovo rapporto con lo Spirito. Giovanni 14:16-17
- 5) Nuova relazione tra i credenti in Cristo. Giovanni 17:11
- 6) Nuova base per la preghiera. Giovanni 14:12-14
- 7) Promesse del ritorno di Cristo. Giovanni 14:1-3

2) Le parabole Pubbliche ma personale

Mt 13: 11 Ed egli, rispondendo, disse loro: «Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. 12 Perché a chiunque ha sarà dato, e sarà nell'abbondanza; ma a chiunque non ha, gli sarà tolto anche quello che ha.

I. il vangelo (il cristo)

Sul Regno di Dio

1. I quattro tipi di terreno (Matteo 13:3-8; Marco 4:4-8; Luca 8:5-8)
2. Le erbacce (Matteo 13:24-30)
3. Il granello di senape (Matteo 13:31, 32; Marco 4:30-32; Luca 13:18-19)
4. Il lievito (Matteo 13:33; Luca 13:20-21)
5. Il tesoro nascosto (Matteo 13:44)
6. La perla (Matteo 13:45-46)
7. La rete da pesca (Matteo 13:47-50)
8. Il seme che cresce (Marco 4:26-29)

II. vita pratica

A. Sul servizio e l'ubbidienza

1. I lavoratori del raccolto (Matteo 20:1-16)
2. Il denaro affidato (Matteo 25:14-30)
3. Il servitore aristocratico (Luca 19:11-27)
4. Il ruolo del servitore (Luca 17:7-10)

B. Sulla preghiera

1. L'amico a mezzanotte (Luca 11:5-8)
2. L'ingiusto giudice (Luca 18:1-8)

C. Sul prossimo

1. Il buon samaritano

D. Sull'umiltà

1. Il pranzo di nozze (Luca 14:7-11)
2. Il superbo fariseo ed il corrotto esattore (Luca 18:9-14)

E. Sulla ricchezza

1. Il ricco stolto (Luca 12:16-21)
2. La grande festa (Luca 14:16-24)
3. L'amministratore disonesto (Luca 16:1-9)

II. la grazia

A. Sull'amore di Dio

1. La pecora perduta (Matteo 18: 12-14; Luca 15:3-7)
2. La moneta perduta (Luca 15:8-10)
3. Il figlio prodigo (Luca 15:11-32)

B. Sulla gratitudine

1. I due debitori (Luca 7:41-47)

III. perseveranza e avvedutezza

A. Sul ritorno di Cristo

1. Le dieci vergini (Matteo 25:1-13)
2. I saggi e fedeli servitori (Matteo 24:45-51; Luca 12:42-48)
3. Il padrone in viaggio (Marco 13:34-37)

B. Sui valori di Dio

1. I due figliuoli (Matteo 21:28-32)
2. I malvagi contadini (Matteo 21:33, 34; Marco 12:1-9; Luca 20:9-16)
3. Il fico sterile (Luca 13:6-9)
4. La festa di matrimonio (Matteo 22:1-14)
5. Il debitore intransigente (Matteo 18:23-35)

Domande

- 1) Come avviene la nascita di Gesù?
- 2) Elenca alcune delle caratteristiche che mostrano l'umanità di Cristo
- 3) Perché Gesù si battezzò?
- 4) Quale era la sua fama e quale era la sua priorità?
- 5) In che modo predicava Cristo?

VI) GESU' CRISTO DIO - UOMO.

1) IL PIANO eterno

“L’Incarnazione di Cristo” è qualcosa che nessuna mente umana ha mai potuto capire nè comprendere fino in fondo. Il fatto che una Persona dell’Essere Divino entrasse nella storia dell’uomo per formare parte della famiglia umana è incomprensibile. Il Creatore, L’Eterno Dio diventa uomo per compiere un piano di salvezza unico per l’uomo peccatore. L’Essere Divino ha stabilito il piano di salvezza nell’eternità (1P 1:18-20): il Padre prepara un corpo (Eb.10:5), il Figlio si dona volontariamente (Gv. 10:18), lo Spirito lo genera nel grembo di Maria (Lu 1:35)

Il proposito dell’Eterno Dio era quello di entrare nel regno umano e farsi vero uomo, Lui scelse il metodo per farlo, entrando in questo regno in un modo simile al nostro, cioè con una nascita fisica senza avere però nessun legame umano di sangue che potesse legittimare la sua umanità, infatti nasce da una vergine.

Nonostante il fatto di essere stato generato dallo Spirito Santo, aveva una natura umana completa: corpo, anima, spirito umano, della discendenza di Abrahamo, di Davide (Mt.1:1-17), di Adamo (Lc 3:23-38). Lui adempì tutti i patti stabiliti da Dio con L’uomo.

2) Il Tempo

L’incarnazione soddisfa un piano eterno che però inizia quando il Verbo eterno si incarna nel compimento dei tempi Ga.4:4, decisione dell’Essere Divino. 1Gv.2:2 il suo effetto influisce su tutto il mondo perchè chiunque crede gli viene imputato in conto di giustizia Ga.3:6

Coloro che sono morti aspettando il messia, coloro che sono morti avendo visto il messia e coloro che muoiono credendo nel messia

Le due nature sono inseparabili dal momento dell’incarnazione in poi. Il Logos Eterno prende forma umana e dall’incarnazione in poi il Logos eterno si presenterà sempre come l’incarnato.

3) Il modo

L’incarnazione

Cosa è: è un’azione unica ed irripetibile, Dio che scende nella realtà e nella storia degli uomini rimanendo Dio al 100% “ERA DIO” Giovanni 1:1, e prendendo forma di uomo; Nella sua “incarnazione”, come tutti gli altri esseri umani “tripartiti”, Lui prese un CORPO, un’ANIMA ed uno SPIRITO. Quindi era un uomo al 100%

Come è possibile? : questa unione è possibile solo attraverso la potenza e l’autorità di Dio che può sottomettere a se entrambe le sue nature agendo come figlio dell’uomo e figlio di Dio come e quando vuole, senza mai violare né confondere le due nature. Esse rimangono ben distinte senza mescolarsi ma i suoi attributi divini ed i suoi attributi umani sono completamente intra dipendenti Non è una miscela (un dio annacquato) o una convivenza (un dio limitato) è una determinazione divina di Dio (il Cristo Gesù) in cui Gesù stesso determina autorevolmente quando e come vivere l’umanità totale.

Fl. 2:6-8

V6 la sua natura divina

Essendo in forma di Dio

Essere uguale a Dio

Svuotò se stesso: dottrina della Kenosis – lo svuotamento

Prese forma di servo

Divenne simile agli uomini

V8

Esteriormente simile agli uomini

Abbassò se stesso

4) L’UNIONE IPOSTATICA.

Il termine

Il termine tecnico della unità delle due nature è definito unione ipostatica dal termine greco che significa **sussistenza**, una doppia sostanza che coesiste in un’unica persona.

5) La realtà dei fatti

COME UOMO	COME DIO
1) era nato da donna Gal 4:4	1) Figlio di Dio Lc 1:32
2) Come uomo aveva un corpo che hanno visto e toccato 1Gv.1: 1, Mt.26: 12	2) sapeva la sua "ora": sapeva quando iniziare il ministero, sapeva quando sarebbe morto, sapeva dove andare e chi avrebbe incontrato Gv 2:4 Mt26:43
3) Come uomo era soggetto a crescita Luca 2:52	3) risponde a Pilato: non avresti nessuna autorità se non ti fosse data dall'alto Gv.19:11
4) fu tentato Mc 1:3	4) fu servito dagli angeli Mc 1:3
5) Come uomo si affaticava. Giovani 4:6	5) dava riposo Mt 11:28
6) Come uomo ebbe sete. Giovanni 4:7; 19:28	6) dissetava eternamente Gv 4:14
7) Come uomo ebbe fame. Matteo 4:2	7) pane vivente disceso dal cielo che dà vita eterna Gv6:51
8) Come uomo soffrì nel Getsemani Matteo 26:37-38	8) Gioì nella sofferenza del Getsemani Eb.12:2
9) Come uomo pianse Giovanni 11:35	9) asciugò le lacrime della vedova di Nain Lc7:13-14
Alla croce	
10) Come uomo aveva un'anima ed una volontà Mt. 26:38	10) sapeva lo scopo della sua venuta dare la sua vita per gli altri Gv 10:11 buon pastore Gv10:18 nessuno me la toglie
11) Come uomo ebbe sofferenza fisica, morale e spirituale Mt.27: 46; Lu 22: 44; Eb.2: 16; 5: 7	11) portava il peso del peccato Is 53:4-5
12) fu separato dal padre	12) ci ha riconciliati Is 53:6
13) Come uomo morì. Giovanni 19:30	13) vinse la morte At.2:24
risorto	
14) Come uomo si manifesta con il corpo anche dopo la sua risurrezione Mt.2: 9; Gv.20: 17,27	14) inaugurò la via schiacciando la morte 1Cor.15:20; 55-57
-uno spirito non ha carne ed ossa come vedete che ho io- Lc.24: 39-40	Si riprese la vita Gv.10:18

6) L'impeccabilità

1) L'affermazione della Scrittura (sacerdote Eb 4:15;7:26 – uomo esemplare 1.Pi.2:22; 3:18).

Gesù Cristo non ha ereditato il peccato dell'uomo (Lc.1: 35). "Il santo che nascerà da te" in originale "la cosa santa che nascerà"

Le varie relazioni fra peccato ed uomo

1) In Eden prima della caduta

L'uomo era in grado di peccare o non peccare.

2) In eden dopo la caduta e fino al giudizio finale

L'uomo non è in grado di smettere di peccare. È la situazione attuale di ogni uomo come peccatore.

3) dopo la croce di Cristo: I credenti nati di nuovo

L'uomo è libero dalla schiavitù del peccato e dalla condanna ma rimane un peccatore

4) Solo Cristo uomo non era in grado di peccare

7) Necessità dell'incarnazione

Necessità di morire per dare vita a noi (Gv 12:24)

- 1) Rm 3:21-26 per manifestare la giustizia di Dio
- 2) Ef.2:4-10 noi eravamo morti ma per la sua morte siamo vivificati per grazia
- 3) tutte le cose sono purificate col sangue Eb.9:22-28 (sacrificio perfetto ed unico)

Necessità per renderci eredi (Eb.2:10-17) i figli hanno in comune carne e sangue (adozione divina)

Necessità per darci la resurrezione (1cor.15:21) per mezzo di un uomo è entrata la morte per mezzo di Cristo la resurrezione

Necessità di impoverirsi per arricchire noi (2cor.8:9)

Necessità dell'incarnazione per comprare la sua chiesa (Ef.2:13-16) dei due popoli ne ha fatto un corpo nuovo

.Siamo passati dalla circoncisione della carne alla circoncisione del cuore

.Dalla legge su pietra alla legge nello Spirito Santo

.Da un re ad il capo del corpo che è il re assoluto, come al tempo di Samuele hanno rifiutato Dio come Re e sono stati dispersi , oggi chi rifiuta Cristo come capo non ha vita, Cristo è comunicatore di vita eterna

Necessità di scendere sulla terra per renderci cittadini del cielo

Necessità in virtù dell'unica Mediazione tra Dio e gli uomini: Dio-uomo

Necessità per la santificazione **Ebr.10:1-10**

.La legge non poteva

.I sacrifici non potevano

V 9 Cristo offerta volontaria e perfetta

V 10 noi siamo santificati

Necessità per essere un esempio Eb.10:17-18 1Pi 2:21-25

Egli ha sofferto perciò può venire in aiuto a coloro che soffrono

1Pi.2:21 -25

V22 perfetto

V23 non rispose ma rimise tutto il giudizio nelle mani del Padre

V24 portò i nostri peccati per darci guarigione

V25 siamo suoi ha cambiato la nostra posizione davanti a Dio

Domande

- 1) come spiega l'unione ipostatica Fil 2:6-8
- 2) perché Gesù non poteva peccare?
- 3) Elenca alcune delle necessità dell'incarnazione

I. Dopo la morte di Cristo

1) la resurrezione

Un corpo nuovo

Lc 24:39 Guardate le mie mani e i miei piedi, perché sono proprio io! Toccate e guardate, perché uno spirito non ha carne e ossa, come vedete che ho io».

Testimoni della sua resurrezione

1Cor.15:4-8 che fu sepolto e risuscitò il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e poi ai dodici. 6 In seguito apparve in una sola volta a più di cinquecento fratelli, la maggior parte dei quali è ancora in vita, mentre alcuni dormono già. Successivamente apparve a Giacomo e poi a tutti gli apostoli insieme. Infine, ultimo di tutti, apparve anche a me come all'aborto

2) l'ascensione di Cristo

Annuncia il prossimo evento fisico fra Cristo e la terra

Atti 1: 10 Come essi avevano gli occhi fissi in cielo, mentre egli se ne andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono loro, 11 e dissero: «Uomini Galilei, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che è stato portato in cielo di mezzo a voi, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».

3) la promessa (pentecoste) Atti 2

Gv 14:18 Non vi lascerò orfani; tornerò da voi.

Gv 14:23 Gesù gli rispose: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui.

Gv 14:26 ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

4)Visto in gloria

Stefano primo a vederlo nella sua gloria

Atti 7: 55-56 Ma egli, ripieno di Spirito Santo, fissati gli occhi al cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio, e disse: «Ecco, io vedo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio».

Eb 10:12 Gesù, dopo aver offerto un unico sacrificio per i peccati, e per sempre, si è seduto alla destra di Dio,

5) Cristo e la chiesa

1) Capo

Col 1:18 Egli è il capo del corpo, cioè della chiesa; è lui il principio, il primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato. (Ef.1:22)

in azione

Ap.1:12-16 Io mi voltai per vedere la voce che aveva parlato con me. E, come mi fui voltato, vidi sette candelabri d'oro 13 e, in mezzo ai sette candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, vestito d'una veste lunga fino ai piedi e cinto d'una cintura d'oro al petto. 14 Il suo capo e i suoi capelli erano bianchi come bianca lana, come neve, e i suoi occhi somigliavano ad una fiamma di fuoco. 15 I suoi piedi erano simili a bronzo lucente, come se fossero stati arroventati in una fornace e la sua voce era come il fragore di molte acque. 16 Egli aveva nella sua mano destra sette stelle e dalla sua bocca usciva una spada a due tagli, acuta, e il suo aspetto era come il sole che risplende nella sua forza

2) Mediatore

1Tm 2:5 Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo,

1) preghiera

Gv 14:13 e quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio.

2) perdono (avvocato)

1Gv 2:1 Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; e se qualcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto.

3) benedizione

Ef 1:3 Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo.

3) Salvatore

Gv 3:18 Chi crede in lui non è giudicato; chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

6) Eventi futuri

Il ritorno di Cristo in due eventi

1Cor.15:23 ma ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia, poi coloro che sono di Cristo alla sua venuta. 24 Poi verrà la fine, quando rimetterà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo aver annientato ogni dominio, ogni potestà e potenza. 25 Bisogna infatti che egli regni, finché non abbia messo tutti i nemici sotto i suoi piedi. 26 L'ultimo nemico che sarà distrutto è la morte.

Cristo la primizia

- 1) Poi coloro che sono in Cristo alla sua venuta
- 2) Poi la fine dopo che avrà rimesso il regno nelle mani di Dio

1) Il rapimento

Incontrerà la sua chiesa nell'aria

1Tess.4:16 perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; 17 poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore. 18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.

Differenti trombe

Cristo suonerà (Ap.4:1)

1Cor 15:52 in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati.

Da non confondere con le trombe dell'apocalisse che sono suonate da angeli per giudizio del mondo corrotto

Chi trattiene il mistero dell'empietà

2Ts 2:6-7 Ora voi sapete ciò che lo trattiene affinché sia manifestato a suo tempo. Infatti il mistero dell'empietà è già in atto, soltanto c'è chi ora lo trattiene, finché sia tolto di mezzo.

Ap.5:1-16:19

I giudizi di Dio che spingono al ravvedimento: I sigilli le trombe le coppe

L'impero dell'anticristo

Ap.5:35 - 6:1 Cristo darà inizio al periodo della tribolazione e gran tribolazione (7anni) poiché è l'unico degno di aprire il libro ed i suoi sigilli

Ap.6:1 -11:19 Sigilli- le trombe e le coppe (gli angeli operano sotto il comando di Cristo)

Ap.9:20-21 Non si ravvidero

Ap.6:1-2 viene dato all'anticristo di regnare sulle nazione fino alla sua sconfitta (Ap.19:11- Ap.20 legato x 1000 anni)

2) la sua venuta per rimettere il regno nelle mani di Dio

Il Cristo prepara la battaglia di Armagheddon

Ap 14:1 Gesù torna in piedi sul monte degli ulivi

Zaccaria 14: 4 In quel giorno i suoi piedi si fermeranno sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme, a est, e il monte degli Ulivi si spaccherà in mezzo, da est a ovest, formando così una grande valle; una metà del monte si ritirerà verso nord e l'altra metà verso sud.

Ap 16:16 raduna il suo esercito nella valle chiamata Armagheddon (sotto Nazaret 100 km al nord)

Ap 17:1-18:24 caduta di babilonia la grande meritrice

Ap 19:11-21 Gesù viene su un cavallo bianco per combattere

Si chiama: Ap.19:11 il fedele il verace - Ap.19:13 la parola di Dio - Ap.19:16 il Re dei re e Signore dei signori

Ap 19:7 annuncio delle nozze dell'agnello

Ap 20:4-6 Il regno millenale di Cristo (Is.9:5-6) Adempimento dei patti, promesse , fatte ad Israele

Ap 20:7-10 ultima battaglia dopo il millennio

Ap 20:11-15 giudizio finale gran trono bianco, morte ed Ades gettati nello stagno di fuoco

Domande:

- 1) caratteristiche della resurrezione di Cristo
- 2) cristo e la chiesa
- 3) elenca in ordine gli eventi futuri